



**AMBASCIATA D'ITALIA
MANAMA
(Bahrein)**

**AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATO A CONTRATTO
TEMPORANEO**

L'Ambasciatore d'Italia in Manama

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO, in particolare, l'art. 153, I comm a del D.P.R. 5.1.1967, n. 18, che consente l'assunzione di impiegati temporanei;

VISTO l'art. 9 del D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto temporaneo presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";

VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio Mae-210896 del 16/11/2017;

RENDE NOTO

È intenzione di questa Ambasciata assumere n° 1 impiegato/a da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore Amministrazione e Contabilità, con contratto a tempo determinato della durata di 6 mesi.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle selezioni i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
2. siano di sana costituzione;
3. siano in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equivalente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatta eccezione per il diciottesimo anno di età

2. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature, corredate di curriculum vitae, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 5 dicembre 2017.

Le domande dovranno essere trasmesse unicamente per via telematica, purché firmate, scansionate e corredate dalla copia di un documento d'identità valido, al seguente indirizzo di posta elettronica: segramb.manama@esteri.it.

Le domande si considerano presentate in tempo utile se ricevute entro il termine di cui sopra.

Nella domanda di ammissione al colloquio, i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) Recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) Di essere di sana costituzione fisica;
- d) La cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- e) Le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- f) Il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1

3. AMMISSIONE AI COLLOQUI DI SELEZIONE

Si fa riserva di convocare, per i colloqui di selezione, i candidati che sulla base della documentazione presentata risultino maggiormente idonei all'incarico.

4. PROVE DI SELEZIONE

I candidati convocati saranno sottoposti ad un colloquio volto ad accertarne le attitudini professionali.

5. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione: certificato di nascita

- a) certificato di sana costituzione fisica
- b) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana
- c) *(per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella del Paese di servizio)* copia del permesso di soggiorno

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta e legalizzata. Si precisa che i cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), c), dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purché alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.

Manama 25 novembre 2017

L' AMBASCIATORE
DOMENICO BELLATO

